

Delibera della Giunta Regionale n. 736 del 30/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELLE SENTENZE N. 5000/2013 E N. 2977/2014.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la L.R. 30 aprile 2002, n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania;
- b. l'art. 47, comma, della predetta legge regionale n.7/2002 e ss.mm.ii., statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive:
- c. la richiamata disposizione prescrive che di detti riconoscimenti e di ogni conseguente decisione debba darsi atto in sede di rendicontazione;
- d. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale 16.1.2014, n. 3, ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2014-2016;
- e. la Giunta Regionale, con delibera n. 92 del 1.4.2014, ha approvato il Bilancio Gestionale 2014-2016:
- f. la Giunta Regionale, con D.G.R.C. n.126 del 29.4.2014, ha approvato la variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014-2016;

CONSIDERATO CHE

- a. con D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- b. il comma 5 dell'art. 47 della L.R. n.7/2002, così come introdotto dall'art. 1, comma 12, lettera h, della L.R. 6.5.2013, n. 5, stabilisce che "le proposte della Giunta Regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile".

PRESO ATTO

a. che l'Avvocatura regionale con nota n.0448446 del 30.6.2014, ha trasmesso, per il seguito, la nota della Città di Frattamaggiore prot. n.0012054 del 19.6.2014 con la richiesta di "Rimborso spese di giudizio della fase cautelare e rimborso contributo unificato" in relazione alla Sentenza del Consiglio di Stato − 2977/2014, precisando che "Vista la soccombenza quanto richiesto dal Comune di Frattamaggiore è dovuto ai sensi dell'art. 92 c.p.c. E dell'art. 13, comma 6 bis e ss. Del D.P.R. n. 115 del 2002, nei sensi espressi dall'ente intimante", quindi sia in relazione alle spese di giudizio liquidate dal Giudice amministrativo che con riguardo al contributo unificato occorso per l'incardinamento del predetto appello in applicazione dell'art. 13 comma 6 – bis del D.P.R. n.115/2002 indicato nella medesima nota comunale in €uro 975,00;

VISTE

 b. l'ordinanza del Consiglio di Stato – Sezione V n. 5000/2013 di condanna della Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio a favore del Comune di Frattamaggiore fissate in complessivi € 2.500,00 nell'ambito del ricorso in appello n. 4483 proposto dal Comune di Frattamaggiore, concernente ingiunzione di rimozione e smaltimento rifiuti e bonifica dell'area del demanio regionale interessata dallo smaltimento incontrollato di rifiuti;

RITENUTO

c. che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 3.475,00 (tremilaquattrocentosettantacinque/00) mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124, rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00) ed avente sufficiente disponibilità, così specificato:

Missione	Programma		Macro aggregato		COFOG	identificativo spesa UE	Siope (Codice di Bilancio)
20	03	1	110	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01

 di voler demandare al Direttore Generale per le Risorse Strumentali il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma € 3.475,00 (tremilaquattrocentosettantacinque) da assumersi sul capitolo 579, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, così specificato:

Missione	Programma		Macro aggregato		COFOG	Codice identificativo spesa UE	Siope (Codice di
							bilancio)
01	05	1	110	1.10.05.04.000	01.3	4	1.09.01

ATTESA

la necessità di dover provvedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

VISTI

- a. l'art. 47, comma 5, della L.R. 30 aprile 2002, n.7, modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h), della L.R. 6 maggio 2013, n.5
- b. la D.G.R.C. n.1731/2006
- c. la L.R. 3/2014
- d. La D.G.R.C. n.92/2014

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di € 3.475,00 (tremilaquattrocentosettantacinque/00) in quanto posizione debitoria derivante da ordinanza n.5000/2013 V sezione del Consiglio di Stato;
- di allegare unitamente all'ordinanza del Consiglio di Stato Sezione V n.5000/2013, la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera d) della L.R. 6/2013, come confermato dall'art. 5 della L.R. n.4/2014, una variazione compensativa in termini di competenza



e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio afferente ai capitoli di seguito riportati:

3.1 capitolo di spesa 124, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.475,00 (tremilaquattrocentosettantacinque/00) così specificato:

Missione	Programma		Macro aggregato		COFOG	identificativo spesa UE	Siope (Codice di Bilancio)
20	03	1	110	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01

3.2 capitolo di spesa 579, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per €3.475,00 (tremilaquattrocentosettantacinque/00) così specificato;

Missione	Programma		Macro aggregato		COFOG	identificativo spesa UE	Siope (Codice di bilancio)
01	05	1	110	1.10.05.04.000	01.3	4	1.09.01

- 4. di allegare, al fine di corrispondere agli schemi di bilancio previsti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011, il prospetto contenente le variazioni di bilancio:
- di voler demandare al Direttore Generale per le Risorse Strumentali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.475,00 (tremilaquattrocentosettantacinque/00) da assumersi sul capitolo 579, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione, alla verifica presso l'Avvocatura Regionale della notifica di atti di precetto e/o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dell'Ente creditore;
- 7. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 7.1 alla Procura regionale della Corte dei Conti;
 - 7.2 al Consiglio Regionale;
 - 7.3 al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
 - 7.4 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 7.5 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
 - 7.6 all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azionidi responsabilità a carico dei proponenti gli atti;
 - 7.7 al Tesoriere Regionale;
 - 7.8 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - 7.9 al BURC per la pubblicazione.